



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE
IL DIRETTORE GENERALE

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot DVA - 2011 - 0016721 del 11/07/2011

8 LUG. 2011

PROT. 22097/TRI/DI

Ai destinatari in elenco allegato

Oggetto: Sito di Interesse Nazionale "Aree Industriali di Porto Torres" Progetto di modifica all'impianto di trattamento delle acque spurghi desolfatore (TSD) asservito alla Centrale Termoelettrica di Fiume Santo. Richiesta di parere per lo svincolo dell'area di intervento.

Con riferimento alla nota prot. n. 788-2011-57-9 P del 06.06.2011, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 18237/TRI/DI del 07.06.2011, con la quale codesta Azienda ha chiesto un parere in merito allo svincolo dell'area dove è prevista la realizzazione dell'impianto in oggetto, si precisa quanto segue.

Considerato che:

1. il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-207 emanato da questo Dicastero in data 26.04.2010 ha richiesto adeguamenti impiantistici al fine di migliorare l'impianto di trattamento delle acque reflue, esistente all'interno della Centrale Termoelettrica di Fiume Santo, relativamente alla qualità delle acque scaricate a mare;
2. codesta Azienda ha presentato con nota prot. n. 46 del 31.01.2011 alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Div. IV Rischio Industriale e Autorizzazione Integrata Ambientale - di questo Dicastero una modifica non sostanziale dell'A.I.A. dell'impianto di trattamento delle acque reflue, che prevede l'installazione di reattori, serbatoi e pompe in un'area immediatamente adiacente a quella dove insiste l'impianto di trattamento spurghi desolfatore (TSD) attualmente in esercizio;
3. l'adeguamento dell'impianto esistente prevede la realizzazione di basamenti dei serbatoi di processo e di stoccaggio in calcestruzzo armato con schema statico di fondazione superficiale entro la profondità di 1,5 m dal p.c.;
4. i Risultati della caratterizzazione dell'intera area della Centrale sono stati approvati con prescrizioni dalla Conferenza di Servizi decisoria del 18.11.2010 e, dall'esame della planimetria allegata alla nota prot. 788-2011-57-9 P, risulta che:
 - nella sub-area dove sarà realizzato l'impianto in oggetto è presente il sondaggio BH42, per il quale le indagini ambientali hanno evidenziato l'assenza di

superamenti delle CSC nei n. 3 campioni di suolo prelevati rispettivamente a 1 m, 2,5 m e 5 m di profondità;

- nelle vicinanze della predetta sub-area sono presenti a valle idrogeologico n. 2 piezometri che intercettano la falda superficiale: BH36PZ e BH49PZ, in corrispondenza dei quali, in base ai risultati del monitoraggio dell'ottobre 2010, le acque di falda sono risultate conformi ai limiti fissati dalla vigente normativa; a monte idrogeologico è presente il piezometro di controllo della barriera idraulica MW2, appartenente al sistema di m.i.s.e. attualmente in esercizio presso la Centrale, con il superamento delle CSC in forma di hot spot per il parametro manganese (1.570 µg/l contro un limite di 50 µg/l);
5. codesta Azienda, in considerazione dell'imminente presentazione del Progetto di bonifica dell'area dell'intera Centrale che prevede la realizzazione di diversi piezometri di controllo delle acque di falda sottostanti la Centrale, propone di anticipare la realizzazione di n. 1 piezometro in prossimità della sub-area in oggetto al fine di garantire il monitoraggio delle acque di falda sottostanti;
6. ARPA Sardegna – Dipartimento Provinciale di Sassari, con nota prot. n. 2011/16453 del 15.06.2011, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 19514/TRI/DI del 16.06.2011, ha espresso parere favorevole alla richiesta di riutilizzo della sub-area in oggetto a condizione che:
- il piezometro la cui realizzazione è stata proposta da codesta Azienda sia ubicato nella zona di valle idrogeologico della sub-area oggetto dell'intervento;
 - le attività di messa in opera degli impianti di adeguamento non interferiscano con il progetto di bonifica in fase di presentazione;

la scrivente Direzione ritiene che, fatte salve ulteriori osservazioni che dovessero pervenire da parte della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Div. IV Rischio Industriale e Autovalorizzazione Integrata Ambientale di codesto Dicastero e dagli altri Enti Pubblici in indirizzo, l'adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque spurghi desolfatore (TSD) possa essere realizzato, a condizione che l'Azienda ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- a) deve essere indicata la superficie dell'area di intervento e, ove fosse superiore a 2.500 m², devono essere realizzati ulteriori sondaggi in modo tale da caratterizzare l'area con una maglia 50 m x 50 m;
- b) contestualmente ai lavori previsti per l'adeguamento impiantistico in oggetto deve essere realizzato immediatamente, nella zona di valle idrogeologico dell'area oggetto di intervento, n. 1 piezometro per il monitoraggio delle acque di falda, la cui ubicazione sarà da concordare con ARPA Sardegna e qualora fosse evidenziata contaminazione dovranno essere adottati idonei interventi di messa in sicurezza di emergenza;
- c) deve essere trasmessa una planimetria di dettaglio dell'area con l'indicazione delle eventuali strutture edilizie, sottoservizi e serbatoi fuori terra/interrati; si sottolinea che, ove fossero presenti e si intenda rimuoverli, dovrà essere effettuata la verifica

del fondo e delle pareti dello scavo, il cui riferimento per le modalità di controllo è il protocollo APAT (ora ISPRA)-ARPAV-ISS "Proposta di integrazione del Protocollo Operativo per il campionamento e l'analisi dei siti contaminati - Fondo scavo e Pareti", di cui alla nota APAT Prot. 31613 del 7 novembre 2006, disponibile sul sito web dell'ISPRA all'indirizzo:

http://www.apat.gov.it/site/_files/Suolo_Territorio/TEC_modif_operativo_rev07_nov06.pdf;

- d) le attività di messa in opera degli impianti di adeguamento non devono interferire con il progetto di bonifica delle matrici ambientali in fase di presentazione.

IL DIRETTORE GENERALE


Doni Marco Lupo

Alla **EON Produzione S.p.A.**
Loc. Fiume Santo (SS)
Fax 079/2835315

e p.c.

Alla **Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali – Div. IV Rischio Industriale e
Autorizzazione Integrata Ambientale**
SEDE
Fax: 06/5722 3042

All' **ARPA Sardegna**
Dipartimento Provinciale di Sassari
Servizio Valutazione e Analisi Ambientale
Via Rockefeller, 58/60
07100 Sassari
Fax 079/2835315

Alla **Regione Autonoma della Sardegna**
Assessorato Difesa Ambiente
Servizio Rifiuti e Bonifiche Siti Inquinati
Via Roma, 80
09123 Cagliari
Fax 070/6067578
Fax 070/6066716

Alla **Provincia di Sassari**
Settore VIII – Ambiente e Agricoltura
Piazza D'Italia, 31
07100 Sassari
Fax 079/2069418

Al **Comune di Porto Torres**
Assessorato all'Ambiente
Piazza Umberto I, 186
Fax 079/5008067

AlP **ISPRA**
Via V. Brancati, 48
00144 Roma



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare*

**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE**

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

Tel. Centralino 06-57221

Tel 06/57225227 - 06/57225253

Fax 06/57225288 - 06/57225292

DESTINATARI : IN ELENCO

NUMERO FAX:

DATA: 08/07/2011

DA PARTE: MATTM

Oggetto: Prot.22097/TRI/DI



N. pagine (compreso il frontespizio) 6

In caso di irregolare ricevimento chiamare il numero Tel.06/57225227-06/57225253